



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 16 DEL 14.05.2018

OGGETTO: ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI MONTECRETO E LAMA MOCOGNO (ART. 8 DELLA L.R. N. 24/1996).

L'anno **duemiladiciotto** addì **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | | | | | |
|-----------------------|---|--|------------------------|---|--|
| 1 - BONUCCHI LEANDRO | P | | 8 - FONTANA ELISABETTA | A | |
| 2 - NUCCI MANUELA | A | | | | |
| 3 - FIOCCHI MARCELLO | P | | | | |
| 4 - BARTOLINI LORENZO | P | | | | |
| 5 - FERRARI MATTEO | P | | | | |
| 6 - BENASSI CLAUDIO | P | | | | |
| 7 - SANTI GIACOMO | P | | | | |

Totale presenti **6**

Totale assenti **2**

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa **ANGIOLINA CASTELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il D.Lgs. n.267 del 28 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alle modifiche delle circoscrizioni territoriali dei comuni e alla istituzione di municipi;
- la L.R. 08 luglio 1996 n.24 recante "Norme in materia di riordino territoriale di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni";

PREMESSO che:

- i Comuni di Lama Mocogno e Montecreto appartengono ad un'Unione di Comuni denominata "Unione dei Comuni del Frignano";
- in particolare i suddetti comuni hanno trasferito all'Unione le seguenti funzioni:
 - Protezione civile, Servizi sociali, Funzioni catastali, Polizia Municipale;
- i comuni aderenti all'Unione gestiscono inoltre in forma associata ulteriori servizi quali lo sportello unico delle attività produttive, i servizi informatici, la centrale unica di committenza, il giudice di pace ed il nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che:

- la dimensione dell'Unione, in considerazione anche delle diverse esigenze dei dieci comuni che la compongono , è stata ritenuta troppo ampia per la gestione obbligatoria di tutte le funzioni fondamentali;
- la fusione può essere l'opzione più valida per adempiere all'obbligo di gestione associata di tutte le funzioni fondamentali previsto dall'art. 14 comma 28 D.L. 78/2010 e s.m.i., per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (3.000 per i Comuni montani), cioè obbligo, secondo la vigente ed attuale normativa, a carico dei Comuni di Lama Mocogno e Montecreto;
- la fusione può essere un'opportunità per assicurare anche in futuro ai cittadini servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati e realizzare le opere che servono al territorio, riducendo le spese strutturali e consentendo una complessiva semplificazione dell'organizzazione politica e burocratica, mantenendo il decentramento nell'erogazione dei servizi attraverso sportelli polifunzionali;
- la fusione, oltre agli evidenti vantaggi che produce in termini di economie di scala nella riorganizzazione unitaria dell'amministrazione, rappresenta altresì un'importantee strumento per accedere a numerose opportunità e vantaggi, ad esempio in materia di mancato o ridotto assoggettamento a vincoli assunzionali, di finanza pubblica e ad altri vincoli previsti dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Lama Mocogno, in qualità di Comune capofila, ha affidato l'incarico per la redazione del progetto di riorganizzazione finalizzato alla realizzazione del percorso dei Comuni di Lama Mocogno e Montecreto, alla Società Poleis Soc. Coop., con sede in Ferrara in Via Gulinelli n. 11;
- lo studio di fattibilità, redatto dalla suddetta Società, ha evidenziato la sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della LR 24/1996 e ha prodotto elaborati che contengono la verifica della fattibilità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, politico-istituzionale della fusione tra le amministrazioni comunali;

RITENUTO tale progetto di fattibilità, nel testo che si allega alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, meritevole di approvazione;

VISTA la cartografia allegata al presente atto che identifica il perimetro del nuovo comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Lama Mocogno e Montecreto, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. 24/1996;

RICHIAMATO l'articolo 8, comma 2, della L.R. 24/1996 in ragione del quale "Indipendentemente dall'adozione dell'iniziativa legislativa popolare i Consigli comunali, con deliberazione adottata con le stesse modalità e procedure previste dall'art. 6, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), possono presentare istanza alla Giunta regionale affinché promuova la relativa procedura";

CONSIDERATO che:

- la citata legge regionale prevede che l'iniziativa di modifiche territoriali possa essere avviata con deliberazioni dei consigli comunali interessati e deliberate dagli stessi con le procedure previste per le modifiche statutarie;
- una volta avviato il procedimento di iniziativa mediante l'approvazione del presente atto sarà compito della Regione attivarsi nelle successive fasi propedeutiche alla realizzazione della fusione dei Comuni ovvero:
 - predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale di un progetto di legge per la fusione dei Comuni (art. 8 L.R. 4/96);
 - disamina, da parte della Commissione consiliare competente, del progetto di legge (art. 10, L.R. 24/96);
 - deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum consultivo regionale (art.11 L.R. 24/96);
 - emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per l'indizione del referendum con la definizione sia dei quesiti da sottoporre alla consultazione popolare sia dell'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (art.12 L.R. 24/96);
 - espletamento del referendum consultivo e pubblicazione dei risultati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (art.12 L.R. 24/96);
 - deliberazione definitiva dell'Assemblea legislativa di approvazione del progetto di legge di fusione (art.13 L.R. 24/1996);

PRESO ATTO:

- che i comuni di Lama Mocogno e Montecreto con il presente atto intendono chiedere alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa per la modifica territoriale volta alla costituzione di un nuovo comune mediante fusione dei medesimi comuni;

RITENUTO di individuare la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario:

- 1 – Lama Montecreto
- 2 – Val Scoltenna

SENTITA la relazione del Sindaco sulle opportunità e sulle prospettive della fusione sottolineando la possibilità di avere maggiori risorse e di contrastare la tendenza allo spopolamento del territorio con un piano di sviluppo dei servizi e del lavoro;

SENTITO l'intervento del consigliere Bartolini Lorenzo il quale non condivide l'opinione in base alla quale i comuni di Lama Mocogno e Montecreto avrebbero proceduto con questo progetto in quanto non presente una minoranza; ribadisce l'opportunità di procedere con l'istanza per il Referendum ed avere quindi uno strumento che dia ai cittadini la possibilità

di esprimersi con un voto favorevole o contrario e si dichiara dispiaciuto della mancata presenza di tutti i consiglieri che avrebbero potuto esprimere la loro opinione;

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 18/02/2000 n. 267;
- il vigente statuto comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del settore interessato espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL;

Con 6 (sei) voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare l'istanza con la quale si chiede alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito della fusione dei Comuni di Lama Mocogno e Montecreto;
- 2) di chiedere alla Regione Emilia Romagna di procedere a quanto di sua competenza per raggiungere tale obiettivo istituzionale riconoscendo il dovuto valore alla volontà espressa dagli elettori dei territori interessati;
- 3) di approvare lo studio di fattibilità redatto dalla Società Poleis Soc. Coop., nel testo che si allega alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A") contenente informazioni di natura demografica, socio-economica e finanziaria relativa ai comuni da cui emergono elementi utili per valutare la sussistenza dei presupposti per la fusione dei Comuni previsti dalla legge regionale;
- 4) di approvare la cartografia allegata al presente atto – costituendone anch'essa parte integrale e sostanziale (Allegato "B") con la quale si identifica il perimetro del nuovo comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Lama Mocogno e Montecreto;
- 5) di individuare la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario:
 - 1 – Lama Montecreto
 - 2 – Val Scoltenna
- 6) di dichiarare il presente atto con voti favorevoli 6 (sei) immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco, a seguito della votazione dei sei consiglieri presenti, prende atto che non è stato ottenuto il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati, così come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 267/2000 e che quindi la votazione sull'istanza per l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo Comune a seguito di fusione verrà ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e l'istanza è approvata se otterrà per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa ANGIOLINA CASTELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 21/05/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa ANGIOLINA CASTELLI

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il . . .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa ANGIOLINA CASTELLI

